



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

OGGETTO: [ID: 10669] Riassetto della Rete Elettrica AT nell'area metropolitana di Roma Quadrante Sud Ovest-Variante viabilità di accesso alla stazione elettrica e tracciato cavi 150kV.Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006. Nota Tecnica.

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con nota acquisita al prot. MASE_2023-0198471 del 04/12/2023, la società Terna S.p.A. ha trasmesso istanza di valutazione preliminare, ex art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito al progetto “*Riassetto della Rete Elettrica AT nell'area metropolitana di Roma Quadrante Sud Ovest-Variante viabilità di accesso alla stazione elettrica e tracciato cavi 150kV*”, in quanto modifica ad opera ricadente al punto 4-bis dell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, ovvero “*Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 Km.*”

Con Decreto di compatibilità ambientale n. 0000034 del 19/04/2022 è stato approvato il progetto denominato “*Riassetto della Rete Elettrica AT nell'area metropolitana di Roma “Quadrante Sud – Ovest*”. Secondo quanto riportato dal Proponente, la variante al progetto approvato con DEC VIA n. 0000034 del 19/04/2022 (ID 2567), oggetto della presente istanza, si rende necessaria a seguito di approfondimenti progettuali che hanno individuato una interferenza con l'esistente autostrada Roma-Fiumicino e il nuovo svincolo previsto (oggetto di altro procedimento).

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*”, ed alcuni elaborati di dettaglio.

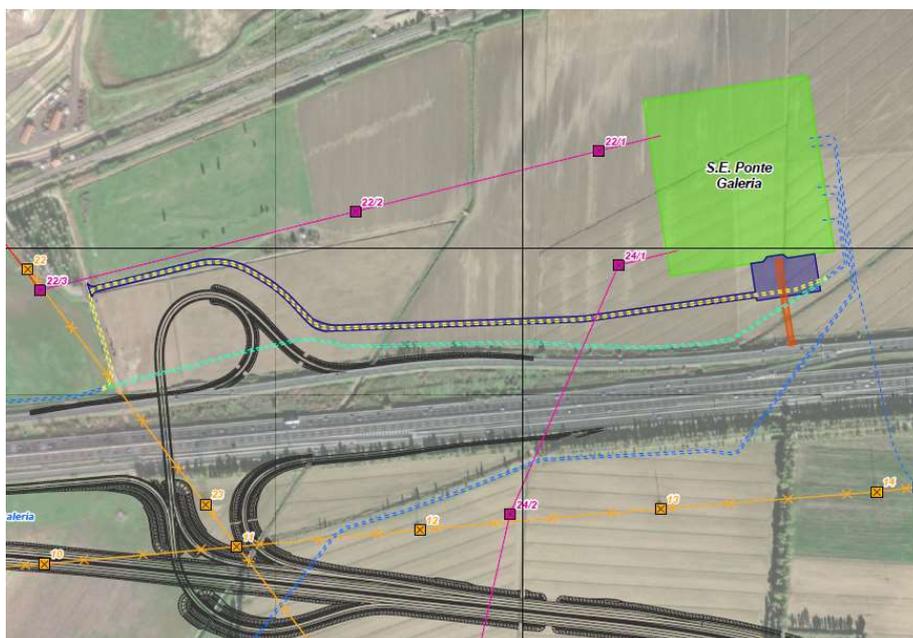
Si rappresenta inoltre che, con nota acquisita al prot. 12233/DVA del 15/05/2019, il Proponente ha trasmesso la nota tecnica “*Elettrodotti aerei, in cavo interrato e demolizioni: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione*” contenente le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, relativamente sia alla costruzione che alla demolizione degli elettrodotti aerei ed in cavo, e gli accorgimenti ambientali cautelativi che la Società medesima si impegna a rispettare.

Analisi e valutazioni

L'area in cui si inseriscono gli interventi in variante è ubicata a sud-ovest dell'abitato di Roma esternamente al Grande Raccordo Anulare (GRA), nel municipio XI del Comune di Roma.



Figura 1 Stralcio inquadramento geografico dell'area d'intervento



Legenda

■ Sostegno 380 kV già oggetto di decreto ambientale	--- Elettrodotto in cavo 150 kV oggetto della variante in esame	■ Area Stazione Elettrica
■ Sostegno 380 kV esistente	--- Elettrodotto in cavo 150 kV già oggetto di decreto ambientale e sostituito dalla variante progettuale	■ Nuova strada e piazzale di accesso alla Stazione Elettrica oggetto della variante in esame
■ Sostegno 150 kV già oggetto di decreto ambientale	--- Elettrodotto in cavo 150 kV già oggetto di decreto ambientale	■ Strada di accesso alla Stazione Elettrica già oggetto di decreto ambientale
■ Sostegno da demolire	--- Elettrodotto 380kV già oggetto di decreto ambientale	
	--- Elettrodotto 380 kV esistente	
	--- Elettrodotto 150 kV già oggetto di decreto ambientale	
	✗ Elettrodotto da demolire	
	--- Infrastruttura stradale in progetto (oggetto di altro procedimento)	

Figura 2 Stralcio localizzazione dell' intervento su ortofoto

Con Decreto di compatibilità ambientale n. 0000034 del 19/04/2022 è espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni per il progetto denominato *“Riassetto della Rete Elettrica AT nell'area metropolitana di Roma “Quadrante Sud – Ovest”*. Secondo quanto riportato dal Proponente, la variante al suddetto progetto, oggetto della presente istanza, si rende necessaria a seguito di approfondimenti progettuali che hanno individuato una interferenza con l'esistente autostrada Roma- Fiumicino e il nuovo svincolo previsto (oggetto di altro procedimento).

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere così come dichiarate dal Proponente:

- *la realizzazione di una nuova viabilità, per l'accesso ordinario alla nuova stazione, a partire da una strada privata esistente, che andrà a raccordarsi, insieme alla viabilità già prevista nel progetto approvato, ad un nuovo piazzale di manovra mezzi, situata all'ingresso della Stazione elettrica;*
- *l'adeguamento dei tracciati dei seguenti elettrodotti in cavo interrato:*
 - *elettrodotto in cavo interrato a 150 kV “CP Fiera di Roma - SE Ponte Galeria” (opera II.5);*
 - *raccordi in cavo interrato alla nuova stazione elettrica di Ponte Galeria dell'elettrodotto esistente a 150 kV “CP Ponte Galeria – Magliana” (opera II.6);*

in modo da far coincidere parte del loro tracciato con quello della nuova viabilità oggetto del presente documento, riducendo così il consumo di suolo complessivo delle opere.

Secondo quanto riportato dal Proponente *“gli interventi sono ubicati in una area a prevalente connotazione agricola, di basso pregio naturalistico ed inserita in un contesto antropizzato, racchiuso tra la direttrice viabile Roma-Fiumicino a sud, l'area industriale di Ponte Galeria- la Pisana a nord, il grande raccordo anulare ad est e l'abitato di Ponte Galeria ad ovest”*.

Dal punto di vista degli impatti complessivi in fase di esercizio, il Proponente afferma che *“la realizzazione e l'esercizio degli interventi in variante non comporterà variazioni significative negli effetti indotti rispetto al progetto approvato in sede di V.I.A.”*.

Per quanto riguarda la presenza di riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE), il Proponente dichiara che non sono presenti aree naturali protette direttamente interferite dall'intervento analogamente al progetto approvato in sede di V.I.A. affermando che *“gli interventi in variante distano circa 90 m dall'Area Naturale più prossima che risulta essere la Riserva Naturale Statale del “Litorale Romano” e distano circa 4,5 km dal Sito Rete Natura 2000 “ZPS - IT6030084 – Castel Porziano (Tenuta presidenziale)”*.

Con riferimento alle zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica il Proponente dichiara interferenze ai sensi del D. Lgs 42/2004 dichiarando *“le opere in variante mostrano interferenza con Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica di cui all'art. 142 lettera m) del D.Lgs. 42/2004, ovvero con l'area archeologica m058_0424 “Area compresa tra Via Pisana e il Tevere” vincolata dall'art 42 delle NTA del Piano Territoriale Paesistico Regionale”*.

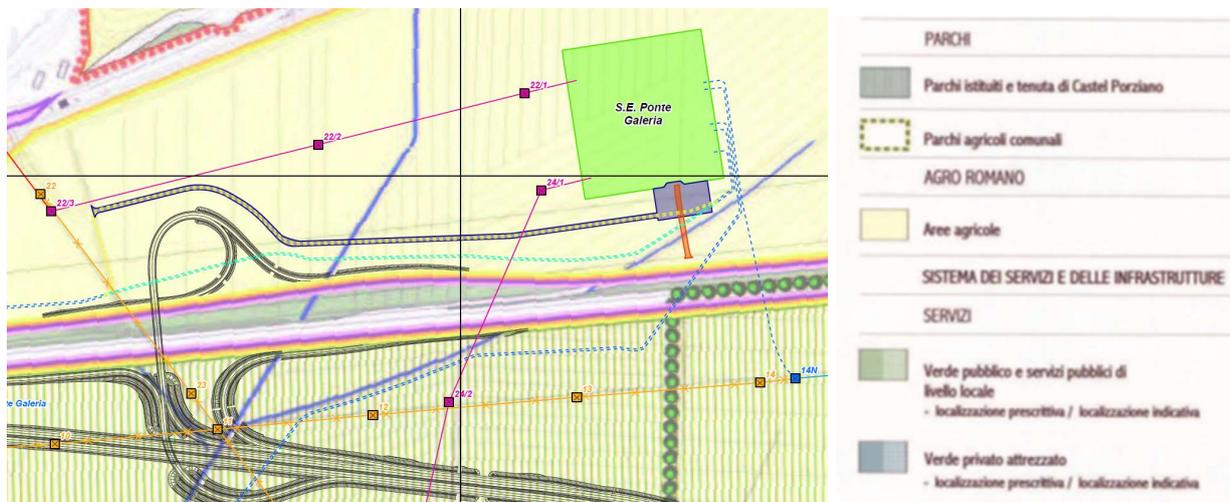


Figura 3 rete ecologica: stralcio

Con riferimento alla movimentazione dei materiali in fase di cantiere il Proponente dichiara che i “volumi di materiale da movimentare per la realizzazione del nuovo tracciato sono paragonabili a quelli del tracciato approvato dalla CTVA”.

Per quanto riguarda le modalità di gestione dei rifiuti prodotti il Proponente dichiara che “saranno trattati opportunamente secondo il disposto del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii”.

Per quanto riguarda le aree a rischio individuate nei Piani per l’Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni il Proponente non rileva interferenze con l’opera in progetto dichiarando che “dall’analisi della cartografia di piano non risultano interferenze con Aree a Pericolosità e Rischio Idraulico per fenomeni di esondazione (aree più prossime a circa 1,2 km)”.

Per quanto riguarda le aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923) il Proponente non evidenzia interferenze affermando che “gli interventi in variante, similmente al progetto approvato in sede di VIA, non risultano interferire direttamente con Aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico (RD 3267/1923)”.

Il Proponente dichiara inoltre che, nell’area di progetto o in aree limitrofe, sono presenti corpo idrici superficiali che potrebbe essere interessati dalla realizzazione del progetto dichiarando che “le opere in cavo interessano il fosso Chiavichetta, il cui attraversamento è previsto con la realizzazione in TOC”.

Infine, il Proponente afferma che in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006, il territorio dei Comuni in cui ricadono le modifiche progettuali rientra nella zona sismica “3A – Zona a sismicità bassa”.

Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente nella documentazione trasmessa, considerato e valutato che:

- con Decreto di compatibilità ambientale n. 0000034 del 19/04/2022 (ID 2567) è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni per il progetto denominato “*Riassetto della Rete Elettrica AT nell’area metropolitana di Roma “Quadrante Sud – Ovest”*”;
- la variante in oggetto si rende necessaria a seguito di approfondimenti progettuali che hanno individuato una interferenza con l’esistente autostrada Roma- Fiumicino e il nuovo svincolo previsto (oggetto di altro procedimento);
- sono previsti i seguenti interventi:
 - *la realizzazione di una nuova viabilità, per l’accesso ordinario alla nuova stazione, a partire da una strada privata esistente, che andrà a raccordarsi, insieme alla viabilità già prevista nel progetto approvato, ad un nuovo piazzale di manovra mezzi, situata all’ingresso della Stazione elettrica;*
 - *l’adeguamento dei tracciati dei seguenti elettrodotti in cavo interrato:*
 - *elettrodotto in cavo interrato a 150 kV “CP Fiera di Roma - SE Ponte Galeria” (opera II.5);*
 - *raccordi in cavo interrato alla nuova stazione elettrica di Ponte Galeria dell’elettrodotto esistente a 150 kV “CP Ponte Galeria – Magliana” (opera II.6);*
- il progetto in variante privilegia soluzioni in cavo che verranno poste in parte lungo la nuova viabilità;
- per quanto riguarda la presenza di riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE) non sono presenti aree naturali protette direttamente interferite dall’intervento, tuttavia si evidenzia che gli interventi in variante distano circa 90 m dalla Riserva Naturale Statale del “Litorale Romano”, ma altresì che la soluzione in proposta risulta migliorativa rispetto a quanto approvato in termini di allontanamento del tracciato dalla riserva stessa;
- il progetto in variante interferisce direttamente con zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 ed è pertanto soggetto ad Autorizzazione paesaggistica;
- con riferimento alla movimentazione dei materiali in fase di cantiere i volumi di materiale movimentato sono paragonabili a quelli del tracciato già approvato;
- per quanto riguarda le modalità di gestione dei rifiuti prodotti saranno gestiti come da normativa vigente;
- gli interventi in progetto non interferiscono con aree a rischio idraulico individuate nei Piani per l’Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvione;
- nell’area di progetto è presente un corpo idrico superficiale interessato dalle attività in progetto (fosso Chiavichetta) il cui attraversamento in cavo è previsto con la realizzazione in TOC;
- gli interventi in progetto non interferiscono direttamente con aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923);
- in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006, il territorio del Comune in cui ricadono le modifiche progettuali rientra nella zona sismica 3A – Zona a sismicità bassa;

- con riferimento agli impatti ambientali complessivi, gli interventi in variante non comporteranno variazioni significative rispetto al quadro degli impatti del progetto già valutato;
- gli unici impatti ambientali ipotizzabili, analogamente a quanto già approvato, sono legati alla fase di cantierizzazione e pertanto limitati e reversibili, per i quali la Società è chiamata comunque a rispettare il protocollo di cui alla citata nota tecnica “Elettrodotti aerei, in cavo interrato e demolizioni: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione”;

Ad esito delle considerazioni di cui sopra, si ritiene che per il progetto in valutazione denominato *“Riassetto della Rete Elettrica AT nell'area metropolitana di Roma Quadrante Sud Ovest-Variante viabilità di accesso alla stazione elettrica e tracciato cavi 150kV”*, si possa escludere la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi e pertanto si propone che lo stesso non debba essere valutato nell'ambito di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per eventuali ulteriori “nulla osta” e/o autorizzazioni.

Resta l'obbligo di ottemperare a tutte le condizioni ambientali poste con il Decreto VIA n. 0000034 del 19/04/2022 ove applicabili.

Responsabile del Procedimento

Arch. Claudia Pieri

